

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale **n. 28/2024 del 15 luglio 2024**

8 luglio - 14 luglio 2024

Diario meteorologico: precipitazioni pressoché assenti su tutta la regione con temperature superiori alla media climatica.

La settimana è stata caratterizzata da temperature in costante aumento fino al 12/07 dove si è registrato il valore più alto settimanale presso Conca raggiungendo come temperatura massima 39.5°C. Da martedì 09/07 in poi le temperature medie sono risultate a livello regionale al di sopra della norma superando il 75° percentile. Tutti i grossi centri urbani e la costa romagnola hanno registrato durante tutta la settimana notti tropicali. Le notti tropicali si sono presentate con minore frequenza anche nel resto della pianura. Anomalie di temperatura massima e di temperatura minima comprese tra +1°C e +5°C.

Le precipitazioni sono risultate minime (senza raggiungere mai i 5 mm) e di carattere temporalesco. Hanno interessato solo l'appennino centrale e la parte più occidentale della regione.

Disponibilità idriche: <https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>

Il bilancio idroclimatico settimanale registra valori compresi fra -25 mm e -50 mm su tutta la regione anche in montagna. Considerando che le piogge sono state pressoché nulle questi valori sono causati dall'alta evapotraspirazione associata alle alte temperature registrate. Analizzando il bilancio idroclimatico da inizio anno, si riscontrano anomalie positive in Emilia con trend decrescente fino a Bologna. Parte del territorio di Bologna e le province romagnole mostrano al contrario un'anomalia negativa. Il minimo è raggiunto nei pressi di Mordano dove il deficit si aggira sui -400 mm.

Nella settimana in questione il Po ha registrato valori di portata sopra la media storica di luglio in tutte le sezioni, in linea con quelli della settimana precedente.

Contenuto idrico del suolo:

Il contenuto idrico del primo metro di suolo presenta valori bassi nella pianura orientale arrivando anche sotto al 5° percentile nella bassa ravennate e sulla costa riminese. Al contrario, a causa dei consistenti apporti idrici degli ultimi mesi, la parte occidentale della regione presenta valori a volte prossimi alla saturazione.

